

Mittente	Del Monte Giovanni Maria; Cervini degli Spannocchi Marcello; Pole Reginald	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	8/4/1546	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Trento	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Hoggi con la gratia di Dio s'è celebrata la sessione, per la quale, trovandoci molto stracchi		
Contenuto	I legati pontifici al Concilio di Trento, Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro Marcello II] e Reginald Pole, inviano a Giovanni Della Casa, nunzio apostolico a Venezia, la copia dei decreti della sessione tenutasi il giorno stesso [ovvero la IV sessione dell'8 aprile in cui furono approvati i decreti 'Si ricevono i libri sacri e le tradizioni apostoliche', 'Si accetta l'edizione volgata della Bibbia e si prescrive il modo di interpretare la Sacra Scrittura [...]']. Inviano inoltre la richiesta avanzata da "Don Francesco di Toledo" [Francisco Vargas da Toledo, ambasciatore di Carlo V al Concilio] con la risposta del sinodo. [L'ambasciatore aveva chiesto che non si accusassero di contumacia i prelati che avevano disertato il Concilio; cfr. la lettera del 30 dicembre 1546: "Hoggi in la congregatione generale in nome de Dio statuimmo il giorno"]. All'ultima lettera di Della Casa del 24 [marzo] hanno già risposto [nessuna delle due lettere è conservata in Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 14830]. Marcello Cervini aggiunge un poscritto in cui ricorda al nunzio di vigilare affinché la "Signoria" [di Venezia] metta in atto i decreti conciliari e che le nuove norme siano rispettate anche dagli stampatori. [Nei decreti conciliari allegati era infatti stato stabilito il divieto di pubblicare i testi sacri in edizioni annotate senza esplicitare il nome dell'autore ed era stato istituito l'obbligo di sottoporre le opere all'approvazione ecclesiastica prima della loro diffusione. Della Casa risponde alla presente con la lettera del 24 aprile 1546: "Con le lettere delle Signorie Vostre Reverendissime et Illustrissime delli VIII". La missiva è di mano di un segretario, le firme sono autografe e il post scriptum, come anticipato, è di mano di Cervini (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 127-128 (nr. 54)		
Compilatore	Tani Irene		